Ente Terre Regionali Toscane (L.R. 27 dicembre 2012, n. 80)

DIREZIONE

Decreto n. 15 del 14/03/2020

Oggetto: Emergenza epidemiologica COVID-19: misure organizzative di carattere straordinario per assicurare il regolare funzionamento degli uffici e delle attività di Ente Terre Regionali Toscane
Allegati da pubblicare:
Allegato 1: Misure minime da adottare per il corretto svolgimento del lavoro agile,
Allegato 2: Misure da adottare per contrastare e contenere il diffondersi del Virus Covid-19
Dirigente responsabile: Marco Locatelli
Estensore: Simone Sabatini

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale sulla banca dati degli atti amministrativi dell'Ente Terre Regionali Toscane

IL DIRETTORE

Vista la legge regionale 27 dicembre 2012, n. 80 "Trasformazione dell'Ente Azienda Regionale Agricola di Alberese in Ente Terre Regionali Toscane. Modifiche alla L. R. n. 39/2000, alla L. R. n. 77/2004 e alla L. R. n. 24/2000";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 16 Aprile 2019, n. 55 "Ente Terre regionali toscane. Nomina del direttore." con il quale si è provveduto alla nomina del sottoscritto quale Direttore dell'Ente Terre regionali Toscane;

Vista la LR 8 gennaio 2009, n. 1 "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale";

Visto il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", che, tra l'altro, dispone che le autorità competenti hanno facoltà di adottare ulteriori misure di contenimento al fine di prevenire la diffusione dell'epidemia da COVID-19;

Preso atto della delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale":

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 8 marzo 2020, che prevede ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, revocando, contestualmente i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° marzo e del 4 marzo 2020;

Dato atto che con il citato DPCM del 8 marzo 2020 si raccomanda ai datori di lavoro pubblici e privati di favorire durante, il periodo di efficacia delle disposizioni di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, la fruizione da parte dei lavoratori dipendenti dei periodi di congedo ordinario e di ferie;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 marzo 2020, mediante il quale le misure, di cui all'art. 1 del DPCM dell'8 marzo 2020, sono estese all'intero territorio nazionale sino al 3 aprile 2020;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11 marzo 2020, mediante il quale viene disposta tra l'altro che le Pubbliche Amministrazioni assicurino lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile, e individuino le attività indifferibili da rendere in presenza e fatte salve le attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza, a far data dal 12 marzo fino al 25 marzo 2020;

Viste e richiamate le ordinanze del Presidente della Giunta regionale adottate in attuazione della normativa sopracitata, tra cui, da ultimo la n. 10 del 10 marzo 2020;

Vista la Direttiva n. 1 del 25/02/2020 del Ministro per la pubblica amministrazione "Prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'art. 1 del D.L. 6/2020";

Vista la Circolare n. 1 del 4/032020 del Ministro per la pubblica amministrazione "Misure incentivanti per il ricorso a modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa";

Evidenziato che l'Amministrazione regionale, con circolari a firma del Direttore generale della Giunta regionale, da ultimo la n. 4 dell'11 marzo 2020 ha provveduto, con l'obiettivo di incentivare modalità lavorative atte a contenere l'espansione del contagio, a dettare disposizioni in tema di telelavoro domiciliare a carattere straordinario e temporaneo;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 324 del 11 marzo 2020 ad oggetto "Emergenza epidemiologica COVID-19 - misure organizzative di carattere straordinario per assicurare il regolare funzionamento degli uffici della Giunta regionale";

Considerato che la suddetta Delib GR 324/20 dispone, con esclusivo riferimento all'evolversi dell'attuale fase emergenziale sanitaria da COVID-19, lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile, attraverso la modalità del telelavoro domiciliare, e la fruizione di ferie, da parte del personale dipendente della struttura organizzativa della Giunta regionale;

Considerato inoltre che la Delibera individua, parimenti con esclusivo riferimento all'attuale fase emergenziale sanitaria da COVID-19, le funzioni essenziali regionali che devono essere garantite;

Preso atto che la stessa stabilisce che le disposizioni organizzative adottate dalla Giunta Regionale costituiscano un indirizzo affinché enti e agenzie regionali e società in house adottino misure analoghe, laddove possibile e in coerenza con le rispettive peculiarità;

Ritenuto pertanto che Ente Terre Regionali Toscane debba adattare le proprie modalità organizzative in linea con le disposizioni emanate dalla Amministrazione Regionale agevolando, fra le altre cose, con l'adozione dei necessari provvedimenti attuativi, lo svolgimento della prestazione lavorativa da parte del personale dipendente e del personale regionale distaccato nella modalità del lavoro agile, in modo da contemperare l'interesse al contenimento della diffusione del contagio e il regolare presidio delle funzioni negli ambiti delle funzioni di Ente Terre;

Ritenuto inoltre di favorire, laddove possibile, la fruizione in questo periodo di congedo ordinario e ferie da parte dei lavoratori, relativamente ai lavoratori non coinvolti nelle funzioni indifferibili dell'Ente;

Visto la consultazione e il confronto del Direttore di Ente Terre Regionali Toscane con le RSU e l'RLS dei lavoratori a cui si applica il contratto CCNL agricoltura, avvenuto martedì 10 Marzo 2020 presso la Tenuta di Alberese, in merito alle misure da adottare per contrastare e contenere il diffondersi del virus Covid-19, con specifico riferimento al personale che non usufruisce della modalità di lavoro agile, così come previsto nell'ultimo DPCM, dell'11 marzo 2020;

Ritenuto di rimandare a successiva valutazione, in collaborazione con l'RSPP, il MC, consultando l'RLS, la verifica della rispondenza del DVR alle misure di prevenzione adottate;

Ritenuto, alla luce del DPCM 11 marzo 2020, di individuare, limitatamente all'attuale fase di emergenza sanitaria da COVID-19, quali attività essenziali e indifferibili di Ente Terre, le funzioni di cui alla lettera e), comma 1, art. 2 della l.r. 80/2012 ed in particolare le attività agricole e zootecniche inerenti la gestione delle Tenute di Alberese (GR) e di Cesa (AR) e la gestione del Parco Stalloni Regionale presso le scuderie di San Rossore (PI);

Considerato necessario approvare l'Allegato 1 "Misure minime da adottare per il corretto svolgimento del lavoro agile" e l'Allegato 2 "Misure da adottare per contrastare e contenere il diffondersi del Virus Covid-19";

Considerati gli indirizzi dettati dalla Giunta della Regione Toscana al punto 4 della deliberazione n. 324/2020 che prevedono tra l'altro la presenza in servizio costante durante l'efficacia di questo atto del Direttore Generale e dei dirigenti responsabili a cui Ente Terre Regionali Toscane intende adeguarsi;

Ritenuto altresì opportuno che tutto il personale dipendente e/o appartenente al ruolo organico della Giunta regionale e distaccato ad Ente Terre Regionali Toscane fruirà obbligatoriamente della modalità del lavoro agile a far data da lunedì 16 marzo 2020 salvo il personale impiegato nelle funzioni essenziali che devono essere garantite, che ne potrà fruire anche in modo alternato con la presenza presso le strutture dell'Ente;

Dato atto che tale attività sarà regolamentate dal Direttore con proprio ordine di servizio;

Ritenuto di portare a conoscenza di tutto il personale le disposizioni contenute nell'Allegato 1 e nell'allegato 2 e di disporre la partecipazione ai fini conoscitivi del presente provvedimento alle rappresentanze dei lavoratori;

Dato atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicità di cui al D. Lgs. n. 33/2013:

DECRETA

- 1. di stabilire che, a far data da lunedì 16 marzo 2020, tutto il personale dipendente e/o appartenente al ruolo organico della Giunta regionale e distaccato ad Ente Terre Regionali Toscane fruirà obbligatoriamente della modalità del lavoro agile, salvo il personale impiegato nelle funzioni essenziali che devono essere garantite, che ne potrà fruire anche in modo alternato con la presenza presso le strutture dell'Ente;
- 2. di favorire, laddove possibile, la fruizione del congedo ordinario e delle ferie residue 2019 da parte dei lavoratori in accordo fra il lavoratore ed il Responsabile del Settore a cui il lavoratore è assegnato;
- 3. di adottare i necessari provvedimenti attuativi che consentano lo svolgimento della prestazione lavorativa nella modalità del lavoro agile anche nei casi in cui questo debba alternarsi con la presenza presso le strutture dell'Ente;
- 4. di approvare l'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, riportante le misure minime da adottare da parte del lavoratore che usufruisce del lavoro agile, per garantire costantemente la contattabilità e lo scambio di informazioni con il proprio Dirigente, o Posizione Organizzativa di riferimento, nonché per il corretto svolgimento del lavoro assegnato;

- 5. di individuare, con esclusivo riferimento all'attuale fase emergenziale sanitaria da COVID-19, le funzioni di cui alla lettera e), comma 1, art. 2 della l.r. 80/2012 ed in particolare le attività agricole e zootecniche inerenti la gestione delle Tenute di Alberese (GR) e di Cesa (AR) e la gestione del Parco Stalloni Regionale presso le scuderie di San Rossore (PI), quali funzioni essenziali di Ente Terre Regionali Toscane che devono essere garantite nel rispetto delle norme igienico-sanitarie di contenimento della diffusione del COVID-19;
- 6. di rinviare ad un ulteriore atto l'eventuale integrazione delle suddette funzioni, in base anche alla durata di un'eventuale proroga dei provvedimenti nazionali e regionali per il contenimento del contagio;
- 7. di rimandare a successivo atto del Direttore l'individuazione del personale che svolge le funzioni essenziali di Ente Terre, così come individuate ai precedenti punti 5 e 6, a cui trasmettere, con proprio ordine di servizio, le modalità per lo svolgimento dello stesso, riportante anche, se del caso, la possibilità per alcuni dipendenti di potere fruire in modo alternato del lavoro agile con la presenza presso le strutture dell'Ente;
- 8. di approvare l'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto, riportante le misure da adottare per contrastare e contenere il diffondersi del virus Covid-19, con specifico riferimento al personale che non usufruisce della modalità di lavoro agile;
- 9. di rimandare a successiva valutazione, in collaborazione con l'RSPP, il MC, consultando l'RLS, la verifica della rispondenza del DVR alle misure di prevenzione adottate e il conseguente adeguamento;
- 10. di disporre la presenza in servizio durante l'efficacia di questo atto del Direttore dell'Ente e del dirigente responsabile;
- 11. di stabilire che il presente provvedimento ha efficacia dal 16 Marzo 2020 fino a revoca ed almeno per tutto il periodo di vigenza delle disposizioni di cui al DPCM 11 marzo 2020 e fatte salve eventuali modifiche e integrazioni del medesimo;
- 12. di portare a conoscenza di tutto il personale le disposizioni contenute nell'Allegato 1 e nell'Allegato 2;
- 13. di disporre la partecipazione ai fini conoscitivi del presente provvedimento alle rappresentanze dei lavoratori.

Il presente atto è pubblicato sulla banca dati degli atti amministrativi di Ente Terre Regionali Toscane ai sensi dell'art. 18 della LR 23/07.

IL DIRETTORE DELL'ENTE

Dott. Marco Locatelli